

## MUSEO DI CALCI

# Fotografi e ricercatori alla scoperta della montagna

## LA MOSTRA E' organizzata in collaborazione con il Cnr

HA già suscitato interesse la nuova mostra fotografica allestita al Museo di Storia Naturale intitolata «Una Montagna di Vita – Ecosistemi d'alta quota e cambiamenti climatici», organizzata in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. La mostra sarà ospitata all'interno della Galleria dei minerali del Museo fino al 30 aprile. Ad illustrarne genesi e caratteristiche è la vicedirettrice del museo, la professoressa Elena Bonaccorsi.

## La collaborazione tra Museo e Cnr è una prima esperienza o esiste già un rapporto consolidato?

«La mostra nasce al termine di un grosso progetto di ricerca dedicato all'ambiente montano, in tutte le sue ricchissime sfaccettature. Il progetto, coordinato dal Cnr e con la partecipazione di molti enti di ricerca e università, ha tra i suoi scopi quello di ricostruire il clima del passato nel territorio italiano, anche per capire l'impatto che i cambiamenti climatici e ambientali avranno sul futuro dell'ecosistema montano».

## Ricercatori e fotografi naturalisti, insieme.

«Sì, prima hanno lavorato per creare prima un libro e poi la mostra fotografica per comunicare ad un pubblico ampio la bellezza, la diversità e anche la fragilità dell'ecosistema montano. E come museo, quando ci è stato chiesto di collaborare alla diffusione di questo messaggio, allestendo la mostra nei nostri locali, non abbiamo potuto dire di no. So-

prattutto dopo aver visto le bellissime immagini che ci raccontano la flora, la fauna e anche la presenza e l'intervento dell'uomo nella spettacolare cornice di vette e formazioni rocciose. E' nata così questa collaborazione con il Cnr che ci auguriamo possa continuare, così come avviene con altri enti di ricerca, come l'Ingv».

## Tra gennaio e aprile al Museo si svolgerà un ciclo di conferenze aperte al pubblico, legate alla mostra. Quali temi saranno trattati?

«Il programma è molto fitto e molto vario, si passa dai cambiamenti climatici all'oro blu, cioè l'acqua, nella nostra regione; ci saranno incontri dedicati agli animali ed anche ai segreti della fotografia naturalistica. I ricercatori ci spiegheranno anche, con un linguaggio non specialistico, come si ottengono le informazioni sul clima del passato studiando alberi e ghiacciai. Mi auguro che tra il pubblico ci siano tanti ragazzi, dal momento che è anche del loro futuro che i relatori parleranno».

## Quante immagini sono esposte all'interno della mostra?

«Più di 120, suddivise in 4 sezioni: gli ecosistemi montani; l'ambiente e gli adattamenti alla montagna; la rete trofica montana (prede e predatori); l'impatto delle attività umane».

Francesca Bianchi



**SINERGIA**  
I curatori della mostra dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse Cnr e del Museo di Storia Naturale dell'ateneo

